

Itinerari del Weekend

Castiglione di Sicilia, ricco di storia e di arte, è certamente uno dei borghi più belli d'Italia. Il Castello di Lauria è il simbolo dell'intera valle



Dal borgo medievale alle vie del vino

Raccontare il fascino di certi luoghi non è facile, si rischia di non riuscire a trasmettere la sensazione e le emozioni che si vivono visitandoli. E' quanto succede con l'antica Castrum Leonis, l'attuale Castiglione, uno dei borghi più belli d'Italia.

Posto tra il fiume Alcantara e l'Etna, l'antico borgo medievale da sempre rappresenta un luogo affascinante, ricco di storia, che spesso si intreccia con leggende popolari, personaggi e tradizioni che incuriosiscono ancor di più i viaggiatori, e i turisti che qui giungono. Il castello Leone, o Castello di Lauria, come in effetti è conosciuto, luogo simbolo di questa Valle, da sempre simboleggia la potenza e l'importanza di questi luoghi fortificati, così che grazie alla sua posizione strategica da sempre è stato ambito e desiderato da potenti e ricchi signori delle epoche passate.

Castiglione di Sicilia è uno di quei luoghi dove il turista o il gitante della domenica può alternare la sua curiosità e voglia di tuffarsi nel passato, tra torri, castello e antiche chiese, o dove ci si può perdere lungo gli itinerari del gusto che alimentano un crescente flusso di enoturismo ormai conosciuto anche all'estero. Qui nella **Città del Vino** sono ormai numerose le aziende vitivinicole che in questi anni sono sorte e esportano ormai il vino Doc dell'Etna in tutto il mondo. Ricette e menù dell'antica tradizione castiglione sono ancora oggi riproposti con la diligenza e la bontà dei sapori di un tempo. Maccheroni, ragù di coniglio, salsiccia, macco di fave, ecc.

Ritornando al centro storico, il visitatore può incamminarsi lungo vicoli e viuzze tipici dei borghi medievali. Circondati dal silenzio che qui regna sovrano il turista scorge fin da lontano la torre "u Cannizzu", il Castelluccio, i resti della cinta muraria che insieme a nove

DOVE ANDARE

ALLA SCOPERTA DEL B&B SANTA CATERINA

Alle pendici dell'Etna, nell'antico borgo medievale di Castiglione di Sicilia (in via Sottotenente Mazza 10), un giovane imprenditore turistico taorminese ha trasformato alcuni alloggi del '700 in un vero e proprio gioiello: il B&B Santa Caterina. Un posto meraviglioso che si può davvero apprezzare, solo soggiornandovi per un po'. Per informazioni e prenotazioni collegarsi al sito www.stcaterinabb.it o chiamare il 3474417473.

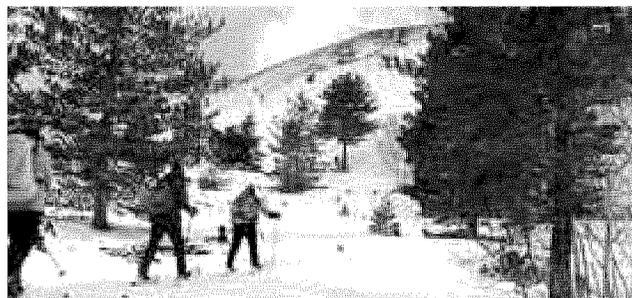
porte di accesso costituivano il sistema difensivo della città medievale, che a quanto pare ebbe pure il privilegio di battere monete e di essere insignita del titolo di Civitas Animosia.

Molto belle le chiese che rappresentano la ricchezza del patrimonio storico architettonico locale e che richiamano anche numerosi visitatori, tra queste la Basilica della Madonna Maria SS. della Ca-

tena, la chiesa di Sant'Antonio abate e di Santa Maria con i loro intarsi marmorei, la chiesa dei SS. Pietro e Paolo con la torre-campanile del XI secolo e all'interno una interessante meridiana solare, mentre poco distante da qui la Biblioteca Villadicenense ricca di antichi volumi e anche manoscritti e pregiate cartografie del passato. Da visitare pure la Cuba Bizantina. Per gli escursionisti diverse le possibilità e i sentieri che attraversano il Parco dell'Etna e quello dell'Alcantara, mentre l'Ufficio Turismo del Comune, attraverso il numero verde 800010552 dà tutta l'assistenza necessaria ai tour operator e gite che qui giungono.

MICHELE LA ROSA

«PARCO D'INVERNO»: DOMENICA IL QUINTO ITINERARIO



Domenica 10 marzo, nell'ambito di «Parco d'inverno 2013», il programma di escursioni guidate organizzate dell'Ente Parco dell'Etna, è in programma il quinto itinerario Piano Provenzana-Timpa Rossa. Raduno alle ore 9 a Piano Provenzana, percorso di media difficoltà, durata media 5 ore. Dopo il raduno, i partecipanti inizieranno a salire lungo le lave dell'eruzione del 2002 fino ad arrivare all'apparato eruttivo dell'eruzione. Una breve sosta e poi di nuovo in marcia fino a giungere alla piccola struttura dell'Azienda Forestale denominata «Rifugio Timparossa». Le prenotazioni dovranno essere effettuate telefonando domani, 8 marzo (dalle ore 9 alle ore 12), al numero 095/821240.

